

INSIGHT

Prysmian
Group

Quarterly
magazine

02
2015



**Excellence.
Integrity.
Understanding.**
Our values define our business.

PER PRYSMIAN UN ANNO DAVVERO SPECIALE

Nel 2015 cade il decimo anniversario della società: numerose iniziative per ripercorrere i risultati raggiunti in questo decennio.

**Redditività in
miglioramento
nel primo trimestre**

**Una pietra miliare
per cavi più sicuri**

**Importante contratto
nell'eolico offshore**

CONTENTS

FOCUS ON

Un anno davvero speciale

Nel 2015 cadono 10 anni dalla nascita di Prysmian

Impegno incessante

Prysmian taglia nuovi traguardi nel cammino della sostenibilità

4

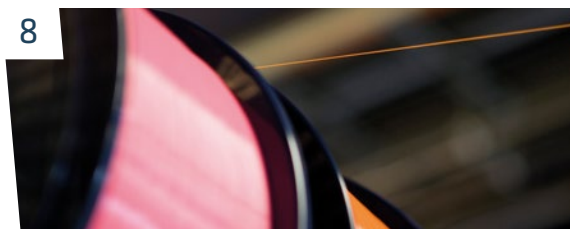


QUARTERLY OVERVIEW

Redditività in miglioramento nel primo trimestre

EBITDA Rettificato atteso in significativo miglioramento nel 2015

8



GLOBAL SCENARIO

Una pietra miliare per cavi più sicuri

La direttiva europea Construction Products Regulation (CPR) entra nella sua fase finale

14



STAGING THE FUTURE

La crescita senza fine dei cavi ottici

Verso l'efficienza ma a velocità diverse

Serve una chiara legislazione europea per l'energia in edilizia

16



DOING BUSINESS

Contratto da €230 milioni per l'eolico offshore

Link strategico tra Italia e Francia

20



GETTING THINGS DONE

Attraverso i Pirenei

Prysmian completa dopo quasi cinque anni di lavori la connessione dei record tra Francia e Spagna

Connessione pronta tra Norvegia e Danimarca

La scalata al web ranking europeo

22



PEOPLE

Academy prende velocità

26



Un 2015 di segno positivo

Il primo trimestre dell'anno ha visto Prysmian mettere a segno una buona crescita dei ricavi accompagnata da redditività in rialzo sostanziale, consentendo di indicare un obiettivo realistico di Adjusted EBITDA nel range di €560- €610 milioni per l'intero anno. Il Gruppo ha confermato la sua leadership globale nell'industria dei cavi grazie alla capacità di tenuta anche durante la crisi economica, e trae ora beneficio dai segni progressivi di ripresa che stanno emergendo, grazie anche alla focalizzazione costante sull'efficienza organizzativa e produttiva. Un portafoglio ordini che tocca un nuovo record completa un quadro prospettico di segno positivo.

In questo numero la sessione FOCUS ON è dedicata al decimo anniversario della nascita di Prysmian e al costante impegno per la sostenibilità, tema diventato distintivo del Gruppo. Le celebrazioni per i 10 anni, con diverse iniziative dirette alle persone di Prysmian e ai suoi stakeholder, sono state anche l'occasione per una riflessione e un approfondimento sui risultati conseguiti in questo decennio.

In GLOBAL SCENARIO ci occupiamo della nuova direttiva europea Construction Products Regulation, che vede Prysmian attiva nella diffusione di messaggi chiave sulla sua importanza, in quanto contributo al miglioramento della sicurezza e all'adozione di più elevati standard qualitativi da parte di tutta l'industria dei cavi. In DOING BUSINESS invece tutti i dettagli relativi a importanti nuovi contratti acquisiti da Prysmian nel settore dell'eolico offshore e nelle connessioni energetiche transfrontaliere. Da segnalare infine, tra i risultati conseguiti negli ultimi mesi, la notizia dell'avanzamento di Prysmian nella classifica stilata da Comprend's Webranking, la più nota analisi a livello europeo sulla comunicazione finanziaria, riportata nella sezione GETTING THINGS DONE.

Editorial Team - Insight





Un anno davvero speciale

Nel 2015 cadono 10 anni dalla nascita di Prysmian

La società celebra il suo decimo anniversario con numerose iniziative dirette alle sue persone e agli stakeholder. Un'occasione per approfondire e raccontare i risultati conseguiti in questo decennio.

Per il CEO Valerio Battista oggi Prysmian Group gode di una posizione invidiabile in quanto brand riconosciuto a livello globale con la reputazione di un'azienda del tutto affidabile grazie a un approccio pragmatico e efficace. In 10 anni il Gruppo è riuscito a diventare leader globale nel settore rafforzando ulteriormente la

sua posizione. Una storia di successo, sottolinea Battista, che Prysmian ha scritto grazie anche alla fedeltà ai suoi valori, giorno dopo giorno. Valori che non sono solo parole, ma il DNA stesso di Prysmian e delle persone che in Prysmian lavorano. Eccellenza, integrità e comprensione fanno parte dell'identità societaria: il successo di Prysmian è il risultato diretto degli sforzi di tutte le sue persone in tutto il mondo. Il decimo anniversario offre l'occasione per riconoscere a ciascuno il ruolo svolto per il conseguimento del successo di tutto il Gruppo.

Una cultura vincente

Una serie di linee guida contenute in un documento diretto specificamente a far comprendere meglio a tutte le persone di Prysmian la filosofia del Gruppo e farla vivere e diffonderla a livello locale. L'iniziativa è anche diretta a supportare tutti i lavoratori del Gruppo e cogliere al meglio le opportunità legate al decennale in spirito di collaborazione, dando loro l'opportunità di dar vita a ulteriori iniziative utilizzando le linee guida come riferimento. Inoltre, nella home page della intranet societaria è stata creata un'area dedicata ai '10 anni di Prysmian', dove sono stati raccolti e resi disponibili informazioni e documentazioni esaustive. L'area viene utilizzata anche per far conoscere e aggiornare tutte le iniziative legate al decennale.

Strumenti di comunicazione



Per tutto il corso del 2015 sono state previste una serie di azioni di comunicazione per rimarcare la pietra miliare dei 10 anni. In tutta la comunicazione verrà utilizzato il bollino dorato del decimo anniversario mentre la storia dei 10 anni della società viene raccolta e raccontata in un volume dedicato, proprio per sottolinearne l'approccio pragmatico che la distingue. Ogni lavoratore ne riceverà una copia. Attività e iniziative tutte sviluppate per rafforzare ulteriormente il brand e l'identità del Gruppo e l'impegno delle sue persone, rendendo ancora più stringente il rapporto con gli stakeholder di Prysmian, supportandone la crescita e i programmi di sviluppo strategico.

**Excellence. Integrity.
Understanding.**
Our people, our values,
our passion.

Impegno incessante

Prysmian taglia nuovi traguardi nel cammino della sostenibilità

Proseguendo negli sforzi fatti negli ultimi anni, nel 2014 il Gruppo ha registrato il lancio di numerosi progetti, a dimostrazione di un impegno costante che ha permesso di conseguire significativi risultati in questo campo cruciale.

L'impegno incessante per la sostenibilità si riflette nella rendicontazione trasparente e strutturata diretta a tutti gli stakeholder con lo strumento del [Sustainability Report](#) annuale, che contiene tutti i dettagli delle politiche promosse da Prysmian e della sua performance economica, ambientale e sociale. Il Report del 2014 è stato redatto recependo le nuove 'Sustainability Reporting Guidelines G4', pubblicate dalla Global Reporting Initiative (GRI) nel 2013, riflettendo il continuo impegno di Prysmian a rendere il processo di rendicontazione sempre più completo e fattuale, grazie all'ulteriore incremento della portata e dell'approfondimento in relazione ai temi trattati.

Il GRI Reporting Framework rappresenta un modello universalmente accettato per la reportistica sulla sostenibilità e comprende pratiche condivise da differenti tipologie di soggetti. I temi indicati sono di carattere generale ma anche specifici rispetto alle varie tipologie industriali, con l'intento di rendere pubblica la performance di un'organizzazione in tema di sostenibilità.

Il Sustainability Report è stato anche sottoposto all'audit di uno specialista esterno in modo da poter fornire a tutti gli stakeholder la sicurezza sull'affidabilità delle informazioni contenute. Il Report costituisce un rendiconto completo su come il Gruppo gestisce gli impatti economici, ambientali e sociali ritenuti importanti per il Gruppo stesso e per i suoi stakeholder specificando le performance realizzate in ciascuna area. In linea con quanto fatto finora, Prysmian ha partecipato ai principali esami internazionali di sostenibilità anche nel 2014, precisamente il RobecoSAM Assessment per l'ammissione al Dow Jones Sustainability Index (DJSI) e il questionario del Carbon Disclosure Project.



Ambiente

93%

Siti produttivi certificati ISO14001

-3,2% GJ

Consumi di energia rispetto al 2013



Comunità

77%

Contributi per iniziative di corporate citizenship and philanthropy nell'ambito del settore salute e welfare



Supply Chain

76%

Spesa di metalli su fornitori monitorati dal gruppo su tematiche di sostenibilità

Oltre

70%

Acquisti locali di servizi

28%

Bobine di legno riutilizzate



Persone

96,6%

Dipendenti a tempo indeterminato



Innovazione

€ 16 Milioni

Riduzione dei costi derivanti dal programma design to cost (dtc)



Ascoltiamo gli stakeholder

La sostenibilità è stata il tema del primo evento di Multi-Stakeholder Engagement tenuto da Prysmian a Milano nell'ambito delle iniziative dirette al coinvolgimento degli stakeholder. Per i rappresentanti delle varie categorie di stakeholder è stata un'importante opportunità di partecipare attivamente, attraverso discussioni e workshop in cui ciascuno ha potuto esprimere i suoi punti di vista e scambiare idee e opinioni su una gamma di temi legati alla sostenibilità e alla corporate social responsibility. Il dibattito ha consentito di far emergere i temi che gli stakeholder considerano prioritari per guidare il Gruppo verso nuovi e più ampi orizzonti. Gli stessi stakeholder hanno proposto possibili iniziative in materia e indicato obiettivi di lungo termine, sempre al fine di migliorare il cammino verso la sostenibilità.

Codice per i business partner

Nella consapevolezza degli effetti che le attività dei fornitori hanno su ambiente e società, Prysmian presta la massima attenzione alla sostenibilità anche nei rapporti con i suoi business partner. Per questo il Gruppo ha deciso di adottare un Codice di Business Conduct, con l'intento di diffondere pratiche responsabili e definire principi di responsabilità economica, ambientale e sociale da applicarsi su tutta la catena del valore del Gruppo. Il Codice, adottato sin dal 2015, si applica a tutti i lavoratori del Gruppo e ai fornitori. Il Gruppo inoltre promuove la crescita dei propri collaboratori con continue attività di education e offrendo opportunità di arricchimento individuali nell'ambito di un ambiente di lavoro internazionale.

Redditività in miglioramento nel primo trimestre

Buona crescita dei ricavi e sensibile miglioramento della redditività hanno caratterizzato [i risultati del primo trimestre 2015](#) di Prysmian Group approvati dal Consiglio d'Amministrazione.

Il **CEO Valerio Battista** ha sottolineato che il positivo risultato riflette il posizionamento del Gruppo nei business high-tech dei cavi submarine e cavi ottici, settori dove Prysmian è leader mondiale, che hanno mostrato maggiore tenuta anche nello scenario di contrazione delle economie e che beneficiano ora dei segnali di ripresa in via di consolidamento. Il Gruppo ha continuato inoltre ad avvantaggiarsi della costante focalizzazione sull'organizzazione e sull'efficientamento del footprint industriale.

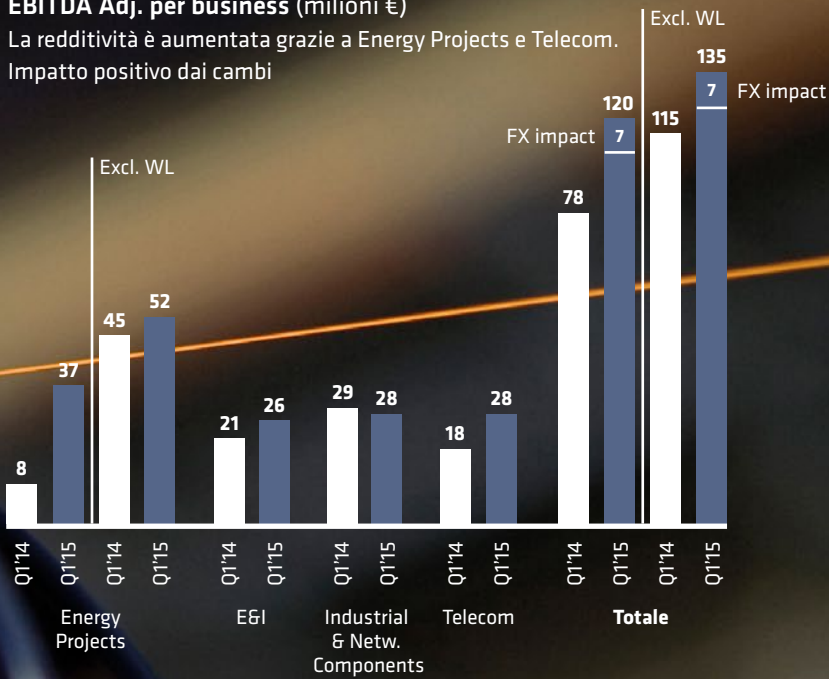
Per l'intero esercizio 2015 Prysmian ha individuato un obiettivo realistico in termini di EBITDA rettificato nell'intervallo di €560-€610 milioni, che conta di raggiungere grazie al contributo dei business Telecom ed Energy Projects. Ulteriore supporto viene anche dal nuovo record del portafoglio ordini della Trasmissione di energia, che ha raggiunto €3,1 miliardi, e dalla stabilizzazione del trend nei business ciclici.

Battista ha anche espresso "estrema soddisfazione" per il successo del programma YES per l'acquisto agevolato di azioni da parte dei dipendenti, che ha raggiunto il traguardo di circa 6.500 azionisti-dipendenti, per un investimento complessivo di circa €12 milioni. Un risultato che testimonia il forte coinvolgimento delle persone di Prysmian nel futuro dell'azienda.



EBITDA Adj. per business (milioni €)

La redditività è aumentata grazie a Energy Projects e Telecom.
Impatto positivo dai cambi



Ricavi a €1.753 milioni con crescita organica del 5,9%, ottime performance di Energy Projects e cavi ottici.

EBITDA rettificato a €120 milioni, +53,4% su Trim 1 2014, sarebbe stato €135 milioni senza impatto WL.

Utile netto a €42 milioni contro €5 milioni nel Trim 1 del 2014.

Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 pari a €1.040 milioni contro €1.133 milioni un anno prima.

Bene Energy Projects, ordini Trasmissione a nuovo record

Il Segmento Operativo ha messo a segno forti vendite nei Submarine, Umbilical e DHT, Underground in linea con l'anno precedente.



I ricavi degli Energy Projects hanno raggiunto nel trimestre €333 milioni, +19,5% di crescita organica. In significativo miglioramento la redditività con un EBITDA Rettificato di €37 milioni rispetto agli €8 milioni un anno prima, mentre il margine dell'EBITDA sui ricavi ha raggiunto l'11,1% rispetto al 3,1% del primo trimestre 2014. Senza l'impatto negativo del progetto Western Link l'EBITDA Rettificato sarebbe stato €52 milioni da €45 milioni del corrispondente periodo del 2014.

Il business **Sottomarini** ha beneficiato della capacità di esecuzione dei progetti. I principali progetti in progress nel periodo sono stati la commessa Exxon Mobil, che vede impegnata la nave posacavi Cable Enterprise, le interconnessioni Grecia-Cicliadi e Italia-Montenegro, il cablaggio dei parchi eolici offshore Borwin3 e Dolwin3. In fase di accelerazione la produzione del cavo di alta profondità per la commessa Western Link.

Le vendite del business **Alta Tensione Terrestre** sono risultate sostanzialmente in linea evidenziando un andamento positivo in Gran Bretagna, Francia e Medio Oriente che fa da contraltare alla debolezza del mercato in Italia, Nord Europa e Russia, ai ritardi di alcuni progetti in Nord America e al rallentamento in Brasile.

Il portafoglio ordini per la trasmissione **terrestre e sottomarina** è cresciuto alla cifra record di €3,1 miliardi, con

l'acquisizione di nuovi progetti di collegamenti sottomarini per circa €340 milioni, ai quali si aggiungono nell'alta tensione terrestre l'importante acquisizione dell'interconnessione Italia-Francia, per un valore di circa €200 milioni.

Nel business **SURF** le forti performance di vendita sono state sostenute dalla domanda di cavi umbilical in Brasile e dalla robusta crescita dei cavi Down Hole Technology (DHT) in Nord America.

Recupero di redditività per Energy Products

Leggera crescita organica in Trade & Installers e Power Distribution con prezzi in stabilizzazione, risultati discreti per Elevators e progetti O&G.



I ricavi di Energy Products sono ammontati a €1.141 milioni segnando una crescita organica positiva di +1,0% rispetto al primo trimestre del 2014, dovuta principalmente alla ripresa dei volumi in Nord America e Nord Europa e alla crescita nei Paesi Asiatici, parzialmente controbilanciata dalla riduzione delle vendite in Brasile. In lieve miglioramento la redditività con EBITDA Rettificato aumentato del 5,9% a €55 con margine stabile al 4,8%.

Energy & Infrastructures ha segnato una crescita organica del 3,3% a €686 milioni. Il Gruppo ha proseguito la strategia di miglioramento della differenziazione dell'offerta, beneficiando di una prima ripresa del mercato. Redditività migliorata con EBITDA Rettificato nel trimestre a €26 milioni da €21 milioni un anno prima.

Trade & Installers evidenziano il consolidamento dei segnali di ripresa emersi nell'ultima parte del 2014, con prezzi in linea con i trimestri precedenti e una moderata crescita organica. Il trend si dimostra positivo in Nord America,

Nord ed Est Europa e Spagna, mentre si mantengono stabili su livelli minimi gli altri Paesi europei.

Power Distribution ha registrato prezzi in linea e una discreta crescita organica dei ricavi, dovuta principalmente alla ripresa dei volumi nei Paesi Nordici, Germania e Argentina, dove il Gruppo ha beneficiato di nuovi investimenti nelle reti elettriche.

Industrial & Network Components hanno segnato ricavi per €430 milioni con EBITDA Rettificato sostanzialmente stabile a €28 milioni. Buone vendite per Oil & Gas

supportata dai business a progetto, in particolare in Asia Pacifico, Medio Oriente e regione del Caspio, mentre la redditività ha subito la diminuzione dei volumi del Maintenance, Repair & Operations. Specialties & OEM ha registrato nel complesso positive performance in Asia Pacifico e un lieve miglioramento nelle Americhe. Ancora deboli le infrastrutture e il Marine, buono l'andamento di Railway, Rolling Stock e Nuclear e solide performance degli Elevator. Nei Network Components performance positiva nell'HV in Cina fanno da contraltare alla debolezza dell'Europa.



Telecom beneficia di forte domanda per cavi ottici

Il segmento operativo mette a segno un miglioramento della redditività con prezzi in stabilizzazione. Volumi e prezzi stabili per Multimedia Solutions.



Le vendite del Segmento Operativo Telecom hanno segnato un balzo della crescita organica del 13,1% a €279 milioni nel trimestre. L'EBITDA Adjusted è salito nettamente a €28 milioni da €18 milioni rispetto a un anno prima.

Il fatturato è cresciuto grazie alla forte domanda di cavi in fibra ottica, mentre anche la redditività ha beneficiato della stabilizzazione dei prezzi, degli investimenti per il recupero di competitività sui costi delle fibre ottiche e del contributo di Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company. I margini hanno segnato un miglioramento al 10,1% dal 7,6%.

Nei **Cavi Ottici e Connettività** si è assistito a una significativa ripresa della domanda nella maggior parte delle aree. In Europa, il Gruppo ha acquisito importanti progetti per realizzare “backhaul” e collegamenti FTTH con i principali operatori, come Telefonica in Spagna, Orange e Free in Francia e Telecom in Italia. In Nord America lo sviluppo delle nuove reti a banda ultralarga e le nuove reti FTx

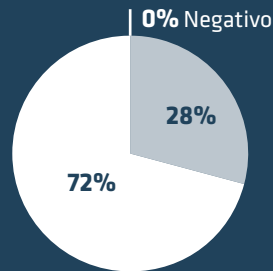
hanno determinato un buon incremento della domanda. In Asia Pacifico si registra la ripresa del progetto National Broadband Network (NBN) in Australia e una domanda positiva nel Sud Est Asiatico. In Sud America il sostegno agli investimenti varato dal Brasile non ha portato ancora significativi miglioramenti.

Multimedia Solutions ha segnato volumi e prezzi stabilizzati. Mantenuta la focalizzazione strategica sui business a più elevato valore aggiunto, come i Data Center in Europa, con l'obiettivo di recuperare redditività.

Raccomandazioni dei Broker*

Rating positivi e target price innalzati dopo il trimestre

Dopo il rilascio dei risultati del primo trimestre quasi tutti i broker hanno confermato la valutazione positiva del titolo Prysmian.



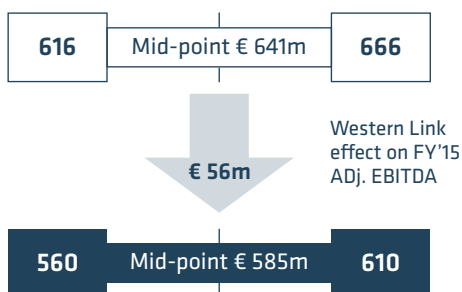
■ Positivo
■ Neutrale

*Al 15 maggio 2015

In particolare, Goldman Sachs ha confermato il suo "Buy" e alzato il target price da € 19,5 a € 21, sottolineando positivamente il portafoglio ordini record di SUB/HV. Citi ha migliorato il rating portandolo da "Neutral" a "Buy" e aumentato il target da € 18 a € 22,5, mentre Morgan Stanley ha confermato "Overweight" e innalzato il target a € 22,5 citando la crescita organica superiore alle attese. Equita sim ha ribadito il "Buy" e aumentato il target a € 22 valutando l'attuale corso del titolo a sconto del 13% se comparato al settore Capital Goods. Anche Mediobanca ha confermato il suo "Buy" e alzato il target a € 20,8, vedendo i principali driver in Telecom e Energy projects. Nessun broker ha assegnato un rating negativo al titolo Prysmian.

EBITDA Rettificato atteso in significativo miglioramento nel 2015

FY 2015 Adj. EBITDA target vs FY 2014 (€ 509m)



Il quadro macro ha visto segni di lieve miglioramento in Europa, rimanendo solido negli Stati Uniti. Le tensioni geopolitiche in Medio Oriente e Russia e il rallentamento di alcune economie

come Cina e Brasile continuano a porre dubbi sul breve e medio termine. In tale contesto il Gruppo prevede per il 2015 che la domanda nei business ciclici della media tensione per le utilities e dei cavi per le costruzioni registri una lieve ripresa con segni di stabilizzazione dei prezzi. Nel segmento Energy Projects si conferma un trend in miglioramento con potenziali aree di crescita nei business Sottomarini e SURF, parzialmente compensate dalla debolezza della domanda nell'Alta Tensione terrestre.

Nel business dei cavi sottomarini, si prevede che l'impatto negativo del progetto Western HVDC Link si riduca significativamente nel 2015 a €56

milioni a livello di EBITDA rettificato da €94 milioni nel 2014. Nei cavi Industrial Oil & Gas, la riduzione degli investimenti potranno avere un impatto negativo particolarmente nella seconda metà dell'anno. Nel business Telecom il trend di ripresa dovrebbe protrarsi anche nei prossimi trimestri, soprattutto in Europa e Stati Uniti, seppure a ritmi meno sostenuti rispetto al 2014. Considerando tutti questi fattori e sulla base del portafoglio ordini **il Gruppo prevede per l'intero 2015 un EBITDA rettificato compreso nell'intervallo €560-610 milioni (€616-666 milioni escluso l'effetto negativo WL), in significativo miglioramento rispetto ai €509 milioni registrati nel 2014.**

Una pietra miliare per cavi più sicuri

La direttiva europea Construction Products Regulation (CPR) entra nella sua fase finale

La direttiva europea CPR, diventata pienamente applicabile in tutti gli stati membri nel luglio del 2013, è entrata nella sua fase finale, con il marchio CE applicabile in tutti i paesi dell'Unione da metà 2015. La CPR copre tutti i tipi di cavi, energetici, di controllo e comunicazione, ed è diretta a tutto il mondo delle costruzioni, sia edifici che opere di ingegneria civile.

Tutti i cavi dovranno rispondere a specifici requisiti di performance. In particolare, la caratteristica essenziale per i cavi regolati dalla CPR è la reazione e resistenza al fuoco, e il rilascio di sostanze pericolose.

Altre caratteristiche di performance sono definite da quanto previsto nelle altre direttive e regolamentazioni rilevanti, come la European Low Voltage Directive (LVD).

L'applicazione della CPR assicura che siano disponibili informazioni attendibili sui prodotti destinati alle costruzioni in relazione alla loro performance, fornendo un linguaggio tecnico comune e un metodo di classificazione (Euroclasses). Tali metodi sono stati redatti secondo standard tecnici unificati che dovranno essere utilizzati dai produttori (nel momento in cui dichiarano

la performance), dalle autorità degli stati membri (nel momento in cui specificano i requisiti) e utilizzatori (nel momento in cui scelgono i prodotti da utilizzare nelle costruzioni).

Tranne che per limitate deroghe, la CPR introduce una Dichiarazione di Performance (DoP) obbligatoria e il marchio CE sulla performance rispetto al fuoco per i cavi utilizzati in lavori di costruzione nella EU. La CPR non impone requisiti di performance dei cavi e lascia la fissazione dei livelli di sicurezza alla responsabilità delle autorità nazionali.

Apripista

Prysmian sta preparando la diffusione di messaggi chiave sull'importanza della nuova EU Construction Products, dal momento che la CPR contribuisce ad aumentare la sicurezza delle persone e ad elevare gli standard di qualità dell'industria. Per parte sua, il Gruppo sta sviluppando soluzioni dirette a ottenere la piena ottemperanza dei propri portafogli prodotti con la CPR in tutti i paesi in cui opera. La società, con gli esperti del suo dipartimento di Ricerca & Sviluppo provenienti da tutta Europa, è del tutto pronta ad adottare la nuova regolamentazione e ha già introdotto una funzione trasversale unica con un team CPR in ciascun paese. L'obiettivo è servire e supportare al meglio i clienti in relazione alle nuove regole sul marchio CE e al contempo cercare di anticipare le future richieste che verranno dal mercato.

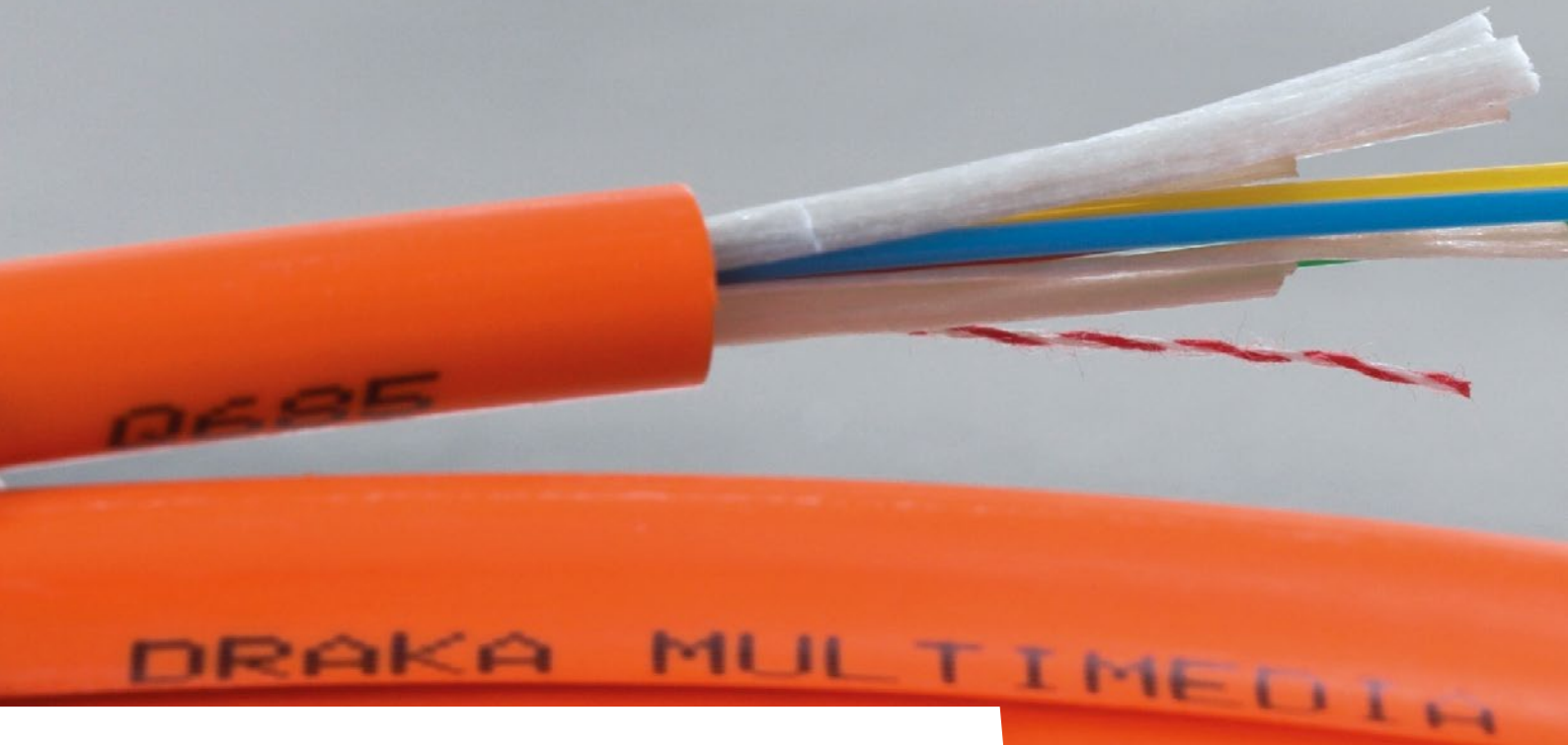
Riuniti in Spagna gli ambasciatori interni

Venti 'professional' del marketing Prysmian provenienti da tutta Europa si sono dati appuntamento a Vilanova, in Spagna, per arricchire le conoscenze e scambiarsi best practice sulla CPR. Obiettivo, allinearsi tutti sull'implementazione della CPR a livello locale e centrale creando consapevolezza sugli obiettivi che il Gruppo intende perseguire durante la fase finale della CPR Reazione al Fuoco. Una serie di strumenti creati proprio per gli ambasciatori interni della CPR sono stati consegnati in occasione della riunione CPR insieme a linee guida per il training e l'utilizzo.



Pronti anche in GB per requisiti più stringenti

In Gran Bretagna i nuovi standard per le installazioni elettriche a bassa tensione richiedono che tutti i cavi installati sulle vie di fuga siano equipaggiati con componenti resistenti al fuoco, per migliorare ulteriormente la sicurezza. Sul sito Prysmian si possono trovare le documentazioni-guida riguardanti le raccomandazioni di installazione per i cavi performanti in caso di incendio, che fanno anche da riferimento per l'upgrade dei cavi collocati sulle vie di fuga secondo i nuovi requisiti regolatori.



La crescita senza fine dei cavi ottici

La produzione corre in tutti i mercati ma gli investimenti per aumentare la capacità dovrebbero concentrarsi sui paesi ad alta crescita.

La domanda globale di cavi ottici è crescita molto negli ultimi anni e molti anche tra gli addetti ai lavori si chiedono se il trend sia sostenibile, sia in termini di capacità produttiva che di nuovi ordini. L'installazione di cavi ottici nelle reti di comunicazione viaggia a 300 milioni di fibre-km l'anno. Nel 2006 era appena di 95 milioni.

Dal 2006 al 2014 la crescita composta annua è stata del 15,2% nonostante la grande recessione: tra il 2008 e il 2009 l'incremento è stato del 24% mentre praticamente ogni altro settore soffriva pesanti cali. Ma è anche una crescita che varia significativamente da regione a regione e anche all'interno di singoli paesi. Nel mondo ci sono oltre 3.000 potenziali clienti per cavi ottici single-mode, e in centinaia hanno progetti di costruzione di reti in corso.

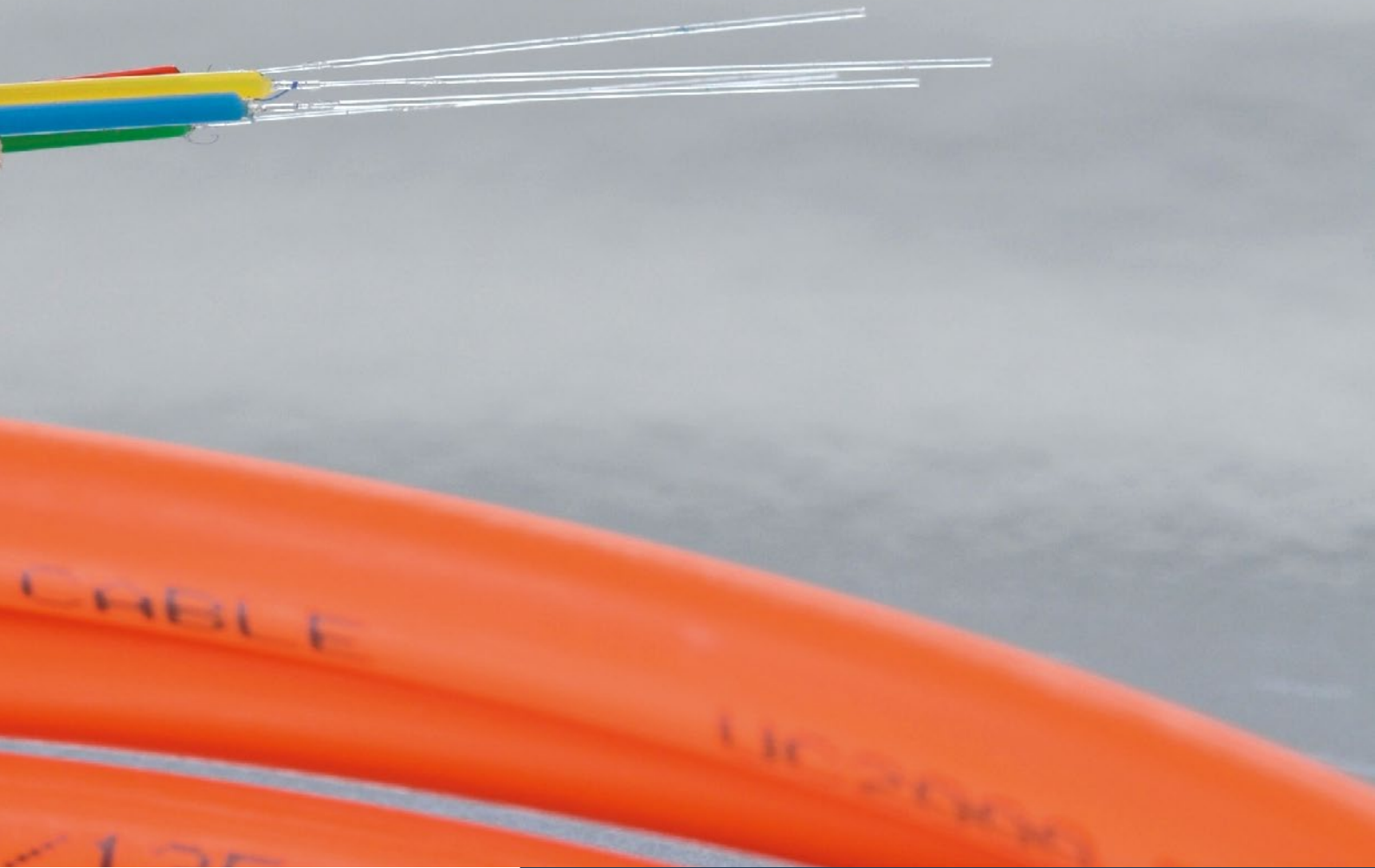
I grandi operatori fanno il mercato

Un gruppo relativamente piccolo di grandi clienti influenza la crescita della domanda. In Spagna nel 2014 la domanda è quasi raddoppiata con praticamente un solo grande cliente: Telefonica. Altri grandi clienti includono AT&T, le indiane BSNL e Reliance Jio Infocomm, China Mobile, Orange e Telmex. Insieme fanno oltre di 16 milioni di km di cavi installati nel 2014. Alcuni dei mercati più avanzati, come Giappone, USA e i grandi paesi dell'Europa Occidentale, hanno iniziato a installare cavi ottici oltre 30 anni fa, e il grosso continua a funzionare bene. Più recentemente hanno aggiunto fibra anche alle reti di accesso con i progetti FTTx, ma anche questo trend sta perdendo slancio come sta accadendo ad esempio nello stesso Giappone, a Singapore e in altri paesi.

Il peso dei mercati emergenti

200 
mercati in tutto il mondo

Le economie in via di sviluppo hanno iniziato a utilizzare la fibra più di recente e stanno ancora realizzando le dorsali intraurbane e le reti metropolitane, mentre le installazioni FTTx sono ancora limitate. Nei prossimi cinque anni un grosso contributo è atteso da parte di India e Sud Est Asiatico, insieme ad altri mercati in crescita come Messico, Centro e Sud America, Africa e Medio Oriente. Con oltre 200 mercati di telecomunicazioni in tutto il mondo e solo 55 paesi produttori di cavi ottici molti si affidano alle importazioni. Esportatori



netti sono Belgio, Cina, Francia, Germania, India, Israele, Giappone e Olanda, Polonia, Romania, Sud Africa, Sud Corea, Spagna, Svizzera, Turchia e USA. L'Africa si affida interamente ai cavi importati.

Investimenti attesi nei paesi ad alta crescita

La produzione di cavi ottici corre in tutti i mercati. Gli impianti girano a pieno ritmo e non sono finite le opportunità per aprirne di nuovi o potenziare quelli esistenti. Ma gli investimenti futuri dovrebbero concentrarsi in paesi ad alta crescita oppure regioni che hanno meno produttori locali o dove sono presenti partner locali in grado di facilitare le attività.

Apple investirà \$1,8 miliardi in centri dati europei

Il colosso di Cupertino ha annunciato che investirà \$1,8 miliardi per costruire e gestire due nuovi centri dati in Europa, ciascuno dei quali sarà alimentato al 100% da energie rinnovabili. Ognuno coprirà una superficie di 166.000m² e entrambi dovrebbero essere operativi dal 2017. Uno sarà realizzato a County Galway, in Irlanda, e l'altro nello Jutland centrale in Danimarca. I due centri saranno al servizio dei servizi online di Apple destinati ai clienti in tutta Europa, tra cui iTunes Store, App Store, iMessage, Maps e Siri. Secondo il CEO di Apple Tim Cook, il nuovo investimento costituisce il più grande progetto mai realizzato dalla società in Europa. Come tutti i centri dati di Apple, anche i due nuovi europei utilizzeranno solo energie rinnovabili. Apple intende anche sviluppare progetti aggiuntivi, dal vento ad altre fonti, per acquisire maggiore potenza.

Verso l'efficienza ma a velocità diverse

Serve una chiara legislazione europea per l'energia in edilizia

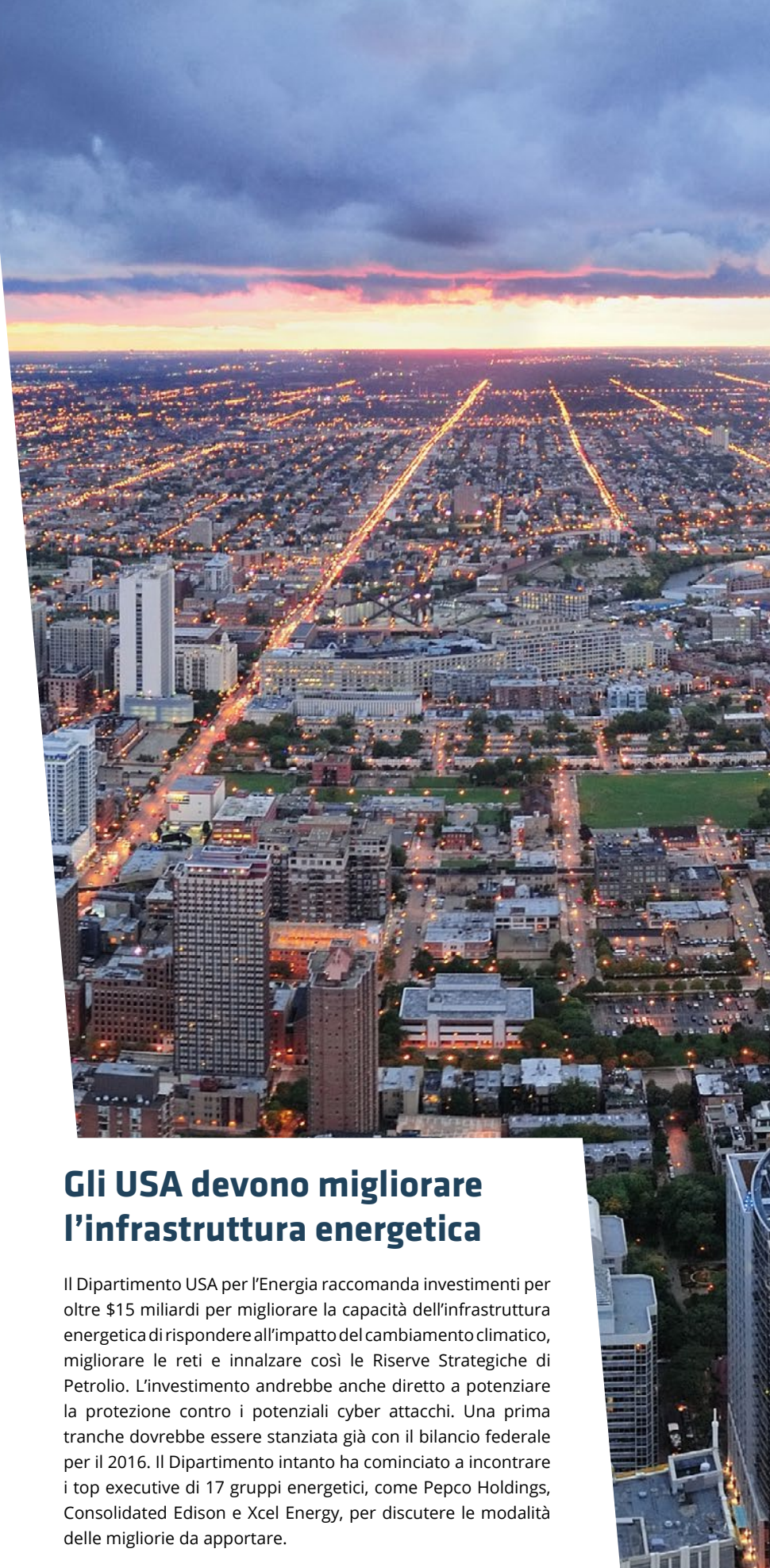
Il piano Juncker per gli investimenti, che vuol stimolare oltre €300 miliardi soprattutto per le infrastrutture, mette anche tra le priorità l'efficienza energetica. E anche la Commissione Europea assegna un ruolo cruciale all'efficienza nel concept di Energy Union. Ma i progressi fatti a livello nazionale, anche se tangibili, mostrano ancora differenze significative tra gli stati membri. Secondo i parlamentari europei e gli esperti del settore questo indica la necessità di una chiara legislazione europea che consenta a ciascun paese di far diventare energeticamente efficiente ciascun singolo edificio.

Metà degli Stati non ha ancora un piano

La Direttiva sulla Performance Energetica degli Edifici prevede che gli stati membri sviluppino un piano per raggiungere il cosiddetto quasi Zero-Energy Buildings (nZEB) entro il 2020, con una deadline ravvicinata al 2018 per gli edifici pubblici. Ma metà dei paesi non ha ancora prodotto una definizione di cosa sia un nZEB mentre in otto hanno fissato i requisiti nZEB ma solo per gli edifici esistenti. La ragione principale è che la Direttiva si limita a definire genericamente i nZEB e lascia agli stati membri la definizione dettagliata. Gli edifici sono responsabili di quasi la metà dei consumi energetici nella UE e del 36% delle emissioni di gas serra, per questo la loro performance è vitale per la transizione energetica europea e il conseguimento degli obiettivi climatici al 2020.

Gli USA devono migliorare l'infrastruttura energetica

Il Dipartimento USA per l'Energia raccomanda investimenti per oltre \$15 miliardi per migliorare la capacità dell'infrastruttura energetica di rispondere all'impatto del cambiamento climatico, migliorare le reti e innalzare così le Riserve Strategiche di Petrolio. L'investimento andrebbe anche diretto a potenziare la protezione contro i potenziali cyber attacchi. Una prima tranche dovrebbe essere stanziata già con il bilancio federale per il 2016. Il Dipartimento intanto ha cominciato a incontrare i top executive di 17 gruppi energetici, come Pepco Holdings, Consolidated Edison e Xcel Energy, per discutere le modalità delle migliorie da apportare.



L'Indonesia accelera sull'elettrificazione

Il governo Indonesiano si è posto l'obiettivo di aggiungere 35.000MW agli esistenti 50.000MW e raggiungere così un livello di elettrificazione pari al 97% dell'intero paese entro il 2019. Lo sforzo costerà \$87 miliardi che saranno canalizzati attraverso 109 distinti progetti. Il gruppo elettrico di Stato Perusahaan Listrik Negara ha ricevuto l'incarico della distribuzione e investirà quasi la metà dell'intera somma, mentre il resto verrà dal settore privato secondo quanto prevede una schema per i produttori indipendenti di energia.

Linea da 500kV dal Pakistan al Tagikistan

Il progetto per una linea di trasmissione da 500kV tra il Pakistan e il Tagikistan è stato approvato dal partito di governo del Pakistan nell'ambito del progetto elettrico Central Asia-South Asia (CASA). La connessione costerà \$314 milioni per una capacità stimata di 1.300MW. Il governo del Pakistan ha già accantonato un fondo iniziale sull'anno fiscale 2015, mentre la Banca Mondiale fornirà ulteriori risorse. Il progetto deve ora essere presentato per l'approvazione finale al Comitato Esecutivo del Consiglio Economico Nazionale.

Il rame si affida alle rinnovabili

La domanda mondiale di rame sarà sostenuta dall'industria delle energie rinnovabili per i prossimi 20 anni, secondo gli esperti del settore, con una crescita annua superiore al 3%. L'aumento del rame utilizzato per MW di capacità generata dovrebbe essere più accentuata nella prossima decade, dal momento che l'efficienza del rame per MW è migliorata nel tempo, mentre le turbine eoliche diventano più grandi e l'uso di rame per MW si riduce. Anche la crescita dell'energia rinnovabile è vista più veloce nel prossimo decennio per rallentare tra gli anni 2020 e 2030.

Contratto da €230 milioni per l'eolico offshore



Prysmian realizzerà il sistema di cavi per West of Adlergrund nel Mar Baltico tedesco.

Un [nuovo contratto](#) per la progettazione, produzione e installazione del sistema di cavi energetici destinato all'impianto eolico offshore di West of Adlergrund nel Mar Baltico tedesco è stato affidato a Prysmian Group da 50Hertz Offshore GmbH, controllata dell'operatore tedesco di trasmissione 50Hertz Transmission GmbH.

Il progetto, dal valore di circa €230 milioni, è il risultato dell'esercizio di un'opzione da parte di 50Hertz per un ulteriore connessione di rete già prevista nel contratto in essere con Prysmian per il progetto West of Adlergrund. Il contratto, valutato a sua volta €480 milioni, conteneva infatti le opzioni per ulteriori connessioni di rete da attivare separatamente.

L'oggetto del progetto ora comprende anche questa connessione aggiuntiva, tra il future Offshore Wind Parks, circa 40km nord-est dell'isola di Ruegen, alla sottostazione di Lubmin nel Nord Est della Germania, e quindi con la rete elettrica continentale, seguendo un tracciato sottomarino di circa 90km, più 3km su terraferma.

Il sistema di corrente alternata ad alta tensione da 220kV, con cavi 3-core extruded, compreso un sistema in fibra ottica, che saranno prodotti nei centri di eccellenza tecnologica e manifatturiera per cavi sottomarini del Gruppo a Pikkala in Finlandia e Arco Felice a Napoli.

La produzione dei sistemi di cavi per West of Adlergrund è già iniziata mentre all'installazione si procede da quest'anno. La posa sarà effettuata dalla nave DP2 'Cable Enterprise', specificamente attrezzata per le connessioni eoliche offshore.

Link strategico tra Italia e Francia

Prysmian guiderà l'esecuzione di una connessione energetica dal valore di oltre €500 milioni.

Un nuovo sistema ad alta tensione e corrente diretta interconetterà Italia e Francia lungo un tracciato terrestre di 190km tra le sub stazioni di Piossasco, vicino a Torino, e Grand'Île in Savoia francese, con un totale di circa 95km in ciascun paese.

[Prysmian Group guiderà il consorzio](#) di sette società che si è aggiudicato il progetto da parte di Terna Rete Italia e RTE, l'operatore del sistema di trasmissione in Francia. Il valore complessivo del progetto

è stimato in oltre €500 milioni. La quota di Prysmian, in qualità di leader del consorzio che coordinerà la progettazione, la fornitura, l'installazione, i lavori civili collegati e la messa in opera dell'intera interconnessione, è di circa €200 milioni.

Il Gruppo è anche impegnato nelle fasi finali dell'interconnessione HVDC tra Francia e Spagna, che entra in funzione a metà 2015.

Il progetto, anche noto come Interconnessione 'Piemonte-Savoia',

giocherà un ruolo strategico nel garantire le forniture energetiche e lo scambio di energia tra Italia e Francia fino a 1.200MW, costituendo un nuovo importante passo in direzione della creazione di un mercato unico europeo dell'energia. La messa in opera è prevista per il 2019. La lunghezza complessiva della connessione è la più estesa nella sua categoria, stabilendo anche un nuovo record mondiale per le interconnessioni HVDC terrestri che utilizzano la tecnologia dei cavi estrusi.

Alla scoperta del tunnel sottomarino di Istanbul

Prysmian Group ancora una volta contribuisce a un grande progetto infrastrutturale in Turchia, questa volta fornendo i nuovi cavi speciali che alimentano la macchina scavatrice che sta realizzando il tunnel Avrasya a Istanbul, lungo di 14.6km.

La macchina è la seconda più grande del mondo e scaverà il tunnel sottomarino a due livelli progettato solo per veicoli leggeri, come automobili e minibus.

Per la Turchia il progetto costituisce una vera e propria pietra miliare in quanto crea un collegamento sottomarino tra Europa e Asia. Lo scavo è iniziato nel 2011 e la macchina utilizzata per i lavori è alimentata con lo speciale cavo Tunnelflex TX, prodotto da Prysmian Group negli impianti di Merlino in Italia. Il contratto è stato affidato da Yapı Merkezi İnşaat ve Sanayi A.Ş. e da SK Engineering & Construction Co. Ltd.





Attraverso i Pirenei

Prysmian completa dopo quasi cinque anni di lavori la connessione dei record tra Francia e Spagna.

La connessione tra le substazioni di Baixas, vicino a Perpignan in Francia, e Santa Llogaia, nei pressi di Figueres in Spagna, costituisce la massima per potenza e la più alta per tensione realizzata da Prysmian su terra per uso commerciale con sistemi di cavi estrusi High Voltage Direct Current. Una pietra miliare per [la connessione terrestre tra Francia e Spagna](#) che costituisce il completamento di un progetto affidato a Prysmian alla fine del 2010 da parte di una joint venture tra l'operatore spagnolo di rete Red Electrica de España e il suo omologo French Réseau deTransport d'Électricité. Il contratto è valutato un totale di oltre €90 milioni.

252 km
di cavi prodotti
a Gron in Francia

Il progetto comprende un sistema di cavi estrusi chiavi in mano $\pm 320\text{kV}$ HVDC inclusivo di ingegnerizzazione, produzione e installazione di due circuiti bipolari da 1.000MW lungo un tracciato terrestre di 64km, di cui 8,6km all'interno di un tunnel costruito appositamente per l'opera attraverso i Pirenei. Utilizzati in tutto 252km di cavi prodotti a Gron, in Francia, in uno dei centri di eccellenza del gruppo per cavi Extra High Voltage, che utilizza linee di produzione innovative dedicate e speciali sistemi di movimentazione adatti a cavi di estrema lunghezza, il che ha ridotto sostanzialmente sia i tempi che i rischi collegati all'esecuzione del progetto.

**Capacità aumentata,
forniture assicurate**

La connessione tra Francia e Spagna è classificata dalla UE come progetto prioritario in quanto il collegamento via cavo ha aumentato in modo sostanziale la capacità di trasmissione tra i due paesi, migliorando la diversificazione tra le fonti e mettendo in sicurezza le forniture di energia, facendo allo stesso tempo progredire l'integrazione elettrica nel Sud-Ovest dell'Europa. Per la Spagna, in particolare, il progetto aumenterà la stabilità del sistema di rete, facilitando così il ricorso alle energie rinnovabili. Il completamento dell'opera ribadisce la leadership globale del Gruppo nelle connessioni di rete HVDC. Recentemente il Gruppo ha annunciato la messa in opera e la consegna della prima e della seconda connessione HVDC offshore di BorWin2 e HelWin1 nonché dello Skagerrak 4, che connette Norvegia e Danimarca.

**Connessione pronta
tra Norvegia e Danimarca**

Può partire l'utilizzo commerciale del sistema di cavi High Voltage Direct Current realizzato da Prysmian.

Skagerrak 4 è il nome del sistema di cavi High Voltage Direct Current (HVDC) che [interconnette Norvegia e Danimarca](#) ora pronto per l'utilizzo commerciale. Prysmian si era aggiudicato il contratto per la connessione terrestre del sistema di cavi HVDC, dal valore di circa €40 milioni, da parte dell'operatore danese di trasmissione Energinet.dk nel gennaio del 2011. Il contratto ha coperto la fornitura, gli allacciamenti e il testaggio di 92km di cavi sotterranei mass-impregnated 500kV con relativi accessori, con una capacità di trasmissione di 700MW, realizzati nel sito produttivo Prysmian di Arco Felice a Napoli.

Skagerrak 4 era stato affidato dagli operatori di trasmissione danese e norvegese, Energinet.dk e Statnett, per

aumentare la capacità del sistema di trasmissione tra i due paesi scandinavi, incrementando così sia l'efficienza che la competitività del mercato elettrico nordico. Il progetto contribuisce inoltre a sviluppare un mercato europeo dell'energia più amico dell'ambiente, sostenendo le esportazioni di energia rinnovabile prodotta in Norvegia e la crescita della generazione eolica in Danimarca. Negli ultimi due anni Prysmian ha continuato a sviluppare una vasta gamma di prodotti HVDC all'avanguardia per interconnessioni di rete. Gli ultimi risultati conseguiti sottolineano il ruolo di preminenza raggiunto dal Gruppo nei sistemi di cavi di trasmissione, la sua leadership nelle applicazioni commerciali e la capacità di eseguire con successo i più complessi progetti chiavi in mano.

**Presentate a Copenhagen
le soluzioni eoliche**

Prysmian ha presentato le sue soluzioni avanzate di prodotti e servizi per l'industria dell'energia eolica all'edizione 2015 dell'evento biennale della European Wind Energy Association a Copenhagen. Le prospettive a lungo termine nel settore delle rinnovabili e la strategia di sviluppo di questo business hanno ulteriormente rafforzato l'impegno del Gruppo in questo mercato strategico e ad alto valore aggiunto. Il portafoglio Prysmian comprende sistemi di cavi sottomarini di trasmissione AC e DC, soluzioni avanzate per il cablaggio delle turbine con alta resistenza all'abrasione, ai raggi UV, alla corrosione, agli stress da torsione. Il tutto al fine di aumentare l'efficienza, l'affidabilità e la sicurezza con prodotti progettati specificamente per sostenere le condizioni sfidanti che si incontrano nelle aree e negli impianti di installazione.

La scalata al web ranking europeo

Prysmian conquista una buona posizione – e in Italia si piazza tra i top-10.

Con un punteggio di 55 su 100, Prysmian si è piazzata al 62° posto alla 18ª edizione annuale della classifica compilata da Comprend's Webranking, la più nota analisi di comunicazione corporate e finanziaria in Europa, condotta in collaborazione con Lundquist. La selezione avviene tra le 500 società europee a maggior capitalizzazione di mercato. Prysmian è balzata dalla 127ª posizione che aveva nella precedente edizione in quella che è stata una vera e propria scalata della classifica nel FT Europe 500. Il gruppo si è anche conquistato una posizione nei top 10 delle società italiane comprese nel Webranking FT Europe 500, anche qui balzando dalla 60ª posizione dell'anno scorso risalendo fino alla 10ª quest'anno,

come hanno riportato sia CorrierEconomia che la rivista Forbes.

La ricerca valuta la capacità delle principali società quotate europee di andare incontro alle crescenti aspettative degli stakeholder – rigorosamente tracciati da survey annuali – in termini di trasparenza e dialogo attraverso i canali digitali. Inoltre, valuta la capacità di una società di distinguersi in un ambiente competitivo, nonché l'abilità a comunicare posizioni di natura corporate attraverso i canali digitali, a costruire coinvolgimento sui social media e di rispondere a crisi potenziali.

Prysmian Group ha ottenuto buoni risultati anche nel Webranking 2014 delle maggiori

società quotate italiane, che valuta la capacità di andare incontro alle crescenti attese degli stakeholder in termini di trasparenza e dialogo sui canali digitali. Il Gruppo è balzato alla 16ª posizione tra 70 società italiane dalla 23ª della precedente edizione. Secondo Lorenzo Caruso, Corporate & Business Communications Director di Prysmian Group, **la società "è riuscita a conseguire questi importanti risultati grazie a un approccio efficiente e esaustivo alla comunicazione, e al suo modo di distinguersi nel presentare i propri contenuti, integrandoli anche su internet e sui canali dei social media"**.

Investiamo in capacità di installazione

L'impegno di Prysmian Group per i progetti strategici di sviluppo delle energie rinnovabili e dei parchi eolici offshore si riflette nel recente potenziamento delle capacità di installazione.

Il Gruppo ha investito oltre €30 milioni negli ultimi anni per l'upgrade della sua nave posa-cavi 'Cable Enterprise', oggi completamente equipaggiata per l'operatività. Prysmian ora può fare affidamento su due posa-cavi: la 'Giulio Verne', la nave con la maggior capacità operativa al mondo, e la 'Cable Enterprise', specificamente progettata per il lavoro di installazione richiesto dalle interconnessioni dei parchi eolici offshore.



Argentina, ecco il Fibre To The Home

Prysmian ha ottenuto l'incarico da Telecom Argentina per fornire, installare e mettere in opera una rete completa passiva FTTH nell'ambito di un ampio progetto sviluppato dall'operatore di telefonia per costruire la nuova rete FTTX/FTTH.

La rete FTTH darà accesso a banda larga a 1.500 famiglie nella città di Escobar, Martinez, Córdoba e Brandsen. I cavi forniti saranno soprattutto single mode G652D in fibra per installazione in condotti e cavi in fibra single mode 657A per collegare ciascun abitazione, prodotti nell'impianto Prysmian di Sorocaba in Brasile.

Forte appeal per gli investitori

Prysmian colloca con successo un bond da €750 milioni con domanda di mercato per tre volte tanto.

L'interesse degli investitori per il bond a sette anni lanciato dal Gruppo si è concretizzato in ordini nel range di €2 miliardi, quasi tre volte l'offerta. Il bond paga una cedola annua fissa del 2,50%, con un prezzo di emissione pari a 99,002. Il CFO di Prysmian Pier Francesco Facchini ha sottolineato come il forte interesse manifestato dal mercato ha confermato la credibilità del Gruppo presso gli investitori sul reddito fisso, conseguita grazie al forte e consistente track record di generazione di cassa di Prysmian Group. Con la transazione il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la struttura finanziaria conseguendo inoltre un significativo risultato in termini di allungamento della scadenza media del debito e diversificazione delle fonti di finanziamento. I bond hanno maturità 11 aprile 2022 e un taglio minimo di €100.000, più multipli integrali di €1.000.

Prysmian Spa ha fatto domanda di ammissione a quotazione del bond sulla Official List del Luxembourg Stock Exchange e per gli scambi sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange. In connessione con l'emissione di altri bond, azioni di stabilizzazione potranno eventualmente essere messe in atto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. L'offerta del bond è stata gestita da Banca Akros, Banca IMI, Citigroup Global Markets, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, ING Bank e Unicredit Bank.



Academy prende velocità



L'attività di Prysmian Academy, creata per implementare e progettare la formazione su un'ampia gamma di programmi, è diventata ancora più intensa nel 2015.

La business unit **Network Components** ha deciso di affrontare il tema dell'aumento delle vendite dei suoi prodotti con **Professional Training** un programma "su misura" per diffondere il know-how e migliorare la conoscenza dei prodotti tra le forze vendita di Network Components, Trade and Installers e Power Distributions. Il training è stato organizzato a Livorno in partnership con la Prysmian Group Academy.

Al contempo, Academy ha lanciato la prima

edizione di **Finance for Non-Finance Fundamentals**, un corso in co-operazione con l'Università Bocconi volto a creare un background finanziario di base per aiutare i manager di Prysmian nei processi decisionali strategici e operativi. Altro training da segnalare a Claremont, in Nord America, dove Academy tiene la **Lean Six Sigma training class**. La metodologia main Lean Six Sigma comprende il processo DMAIC e consiste di cinque fasi: DEFINIRE il problema, MISURARE la situazione attuale,

ANALIZZARNE le radici, IRROBUSTIRE il processo in modo effettivo e CONTROLLARE che mantenga il vantaggio acquisito. Di nuovo a Milano, dove il prossimo **R&D Academy training** è dedicato a progettisti di cavi da tutto il mondo che vogliono far parte della comunità dei designer di Prysmian Group. R&D Energy Cable Design e Academy hanno lanciato il programma per questi professionisti con lo scopo di migliorarne le skill in un corso di cinque giorni aperto a designer e altri lavoratori interessati.

La quarta ondata di Build the Future

Sono **42 i neo laureati** che entrano in Prysmian Group nel 2015 nell'ambito della quarta ondata del programma 'Build the future', inteso a reclutare da tutto il mondo giovani laureati in ingegneria o business administration. Lo scorso anno il programma ha riscosso un forte successo in termini di branding come datore di lavoro. Infatti, oltre 16.000 sono state le domande ricevute, facendo guadagnare al Gruppo una posizione nella graduatoria della primaria società di consulenza di branding Universum.



YES arriva al secondo anno

Oltre 6.400 lavoratori di Prysmian Group sono diventati anche investitori, grazie alle sottoscrizioni del secondo anno del piano di azionariato YES -Your Employee Shares. Secondo i dati preliminari, il piano ha registrato numeri rimarchevoli, con il 40% dei dipendenti del Gruppo che hanno sottoposto le loro domande di adesione a YES, con un investimento complessivo pari a circa €5,5 milioni. La campagna sottoscrizioni 2015 per YES ha reso il programma disponibile per 19.000 lavoratori del Gruppo in 28 paesi in tutto il mondo.

Disclaimer

I contenuti di questa pubblicazione sono redatti con la massima cura e diligenza, e sottoposti ad un accurato controllo. La redazione tuttavia, declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti degli utenti e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai suddetti contenuti. Per saperne di più andare alla pagina ["Legal notes" sul sito prysmiangroup.com](https://www.prysmiangroup.com/legal-notes)

Prysmian
Group

 PRYSMIAN

 Draka

